

NJ/A SECAUCUS LA GRANDE FESTA PER CELEBRARE I 10 ANNI DI ITALIA 2000

Un sodalizio come spunto di riflessione

di Antonino Ciappina

San Valentino consenziente, "Italia 2000". Lyndhurst (N.J.), ha tenuto insieme tre feste alla "Reggia" di Secaucus (N.J.): ha celebrato i dieci anni dalla fondazione, il gala annuale e la festa degli innamorati.

La serata è stata allietata dal complesso "Two Brothers Entertainment: Charlie & Ross"; Umberto di Napoli era presente con la sua macchina da presa e, dulcis in fundo, da Newark è intervenuto il dr. Andrea Barbaria, Console d'Italia in New Jersey, che s'è detto felice di partecipare a celebrazioni di attività comunitarie, formulando congratulazioni per il decennale del sodalizio, aggiungendo latinamente auguri "ad multos annos"! Erano presenti oltre centocinquanta persone, tra dirigenti, soci e rispettive famiglie; ospiti, amici e simpatizzanti, Rosa Russo, presidente di

"Italia 2000", ha fatto l'appello dei primi soci che dieci anni fa costituirono i bastioni d'abbrivo della nuova testimonianza italiana negli Stati Uniti, che prova la vitalità ed energia nostrana oltre Atlantico, anche se l'esodo migratorio, iniziato nel 1870, s'è concluso nel 1970, il nome italiano acquisendo sempre nuovi allori; la stirpe italiana il diamante etnico Usa dalle sfaccettature più brillanti, rifulgenti, sfavillanti! Ecco i nomi dei pilastri-base di "Italia 2000", in ordine alfabetico: Filomena e Vincenzo Cantarelli, Angela e Salvatore Gaudio, Nilde e Michele La Fratta, Cristina Nardone, Anna e Guido Occhioni, Anna Maria, Attilio e Gaetano Pagnozzi, Margot e Luigi Perrotta, Angelo Petrella, Domenico Rotondo, Maria e Pietro Sollecito.

Terminato l'appello, Rosa Russo au-



gurava la buona sera e dava a tutti il benvenuto che riportiamo. "Ecco", diceva, "una bellissima serata all'insegna dell'amicizia e della solidarietà consapevole.

Il ritrovarci annualmente insieme non costituisce un semplice incontro. E, infatti, qualcosa che ci unisce e ci fa sentire gli uni vicino agli altri. "Le associazioni italiane oltre oceano", soggiungeva, "sono una forma di sodalizio molto importante. Esse svolgono un compito essenziale, ovvero quello di preservare e promuovere le nostre tradizioni, la nostra lingua ed anche soprattutto sentirci uniti come una comunità che vive insieme l'esperienza dell'immigrazione e che vive anche pienamente i diritti e i doveri dei cittadini italoamericani. "Ogni associazione italiana fuori dell'Italia", precisava, "è un biglietto di presentazione della nostra comunità.

Le nostre iniziative quindi non solo riflettono il nostro desiderio di rimanere uniti, vincolo la nostra lingua, usanze e tradizioni avite, ma devono anche essere spunto di riflessione e di esempio che parla della nostra comunità a coloro che

ci circondano, trasmettendo i nostri valori ed il nostro retaggio. "Dieci anni", faceva rilevare, "possono sembrare pochi, ma sono anche un punto di riferimento molto importante, grazie a voi, i nostri soci ed i nostri simpatizzanti.

La nostra associazione ha potuto godere di tanti successi e di tante iniziative che sono state firmate dalla vostra presenza e dal vostro contributo alle nostre riunioni ed alle nostre feste sociali. "Questa serata ideata per solennizzare il nostro prestigioso anniversario", diceva ancora Rosa Russo, "costituisce un avvenimento nel corso del quale dobbiamo ringraziare tutti coloro che si sono adoperati per fare di questa associazione una realtà; la nostra è senza dubbio una tappa importante; una ricorrenza che dobbiamo ricordare; nella mente e nel cuore l'ansia e l'anelito che i prossimi dieci anni siano pieni di nuove realizzazioni e nuovi successi, a riconferma della nostra unione e coesione; al rafforzamento dei nostri vincoli di pensiero e di azione; a nuovo suggello della nostra amicizia.

Buona serata, buon divertimento e "ad maiora"; a mete sempre più alte"! Il suo-

no ed il canto degli inni nazionali d'Italia e d'America sottolineava la fine del discorso di Rosa Russo e del rinnovo degli auguri per un nuovo decennio ed al microfono si avvicinava Antonio Vacca, il "mistico del sodalizio", che così esordiva: "Buona sera. Possa la voce del Signore dare a noi il saluto della pace.

E una mia gioia e particolare grazia di Dio essere assieme a voi per questo solenne gala annuo ed anche poter rendere grazie alla nostra Mamma Celeste per il suo materno patrocinio per il lungo decennio che oggi si conclude; che benedica tutti noi; non ci sia mai fine alla nostra unione. Ringraziamo anche San Valentino, Patrono degli innamorati, che ci ha anche favorito della sua assistenza. A Gesù chiediamo anche che benedica le nostre mense; il cibo che ci accingiamo a gustare; la nostra unione solidale, garanzia per un lungo futuro del nostro sodalizio. Buon appetito".



Tre sono state le feste celebrate: San Valentino, il Gala annuale e il decennale dalla nascita dell'associazione; ad intervenire anche il console d'Italia del New Jersey, Barbaria

Nella foto al centro, testimoni e sostenitori del sodalizio al primo raduno di dieci anni fa; a destra, il console d'Italia a Newark, Andrea Barbaria

L'ITALIANO PROMOSSO DALL'ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIANA

La lingua che recupera le nostre origini

"In questa terra dove abonda ogni genere di bellezza, l'italiano si muove perfettamente a suo agio. Scuro di capelli, nero di occhi, gesticolante, svelto e passionale, egli è tutto movimento e fantasia...", così si esprimeva Samuel Johnson, grande critico e poeta britannico, ripreso dalla Guida Michelin, circa la lingua italiana che lui tanto amava. Questa frase introduce benissimo l'alto valore della lingua di Dante, Boccaccio e Petrarca, che l'Associazione Culturale Italiana di New York, in

collaborazione con lo I.A.C.E. (Italian American Committee on Education) insegna gratuitamente ai ragazzi dai 5 ai 14 anni. L'obiettivo è quello di mantenere le tradizioni attraverso la tutela dell'italiano. Ogni sabato dalle 10 am alle 12 pm, i maestri Francesco D'Amico (Direttore dei programmi di lingua della Associazione), Marianna Nastasi, Paola Traina e Lucy Accardo istruiscono i ragazzi nei locali gentilmente concessi da Mons. Edward Ryan della chiesa Our Lady of Miraculous

Medal, 62-81 60th Place, Ridgewood, Queens.

Il Chairman dell'Associazione, il Cav. Tony Di Piazza, intervistato in merito ai corsi ha dichiarato «noi dell'Associazione abbiamo da sempre premuto sullo studio dell'italiano, soprattutto come tentativo di recuperare e preservare le proprie radici e la propria cultura. Ricordiamo infatti che in Italia vi è una ottima cucina, una cultura letteraria, architettonica e artistica tra le più ricche al mondo». Il presidente dell'Associazione, Tony Mulé,

aggiunge «vogliamo attraverso lo studio della lingua italiana creare un legame più forte tra le nuove generazioni e l'Italia, essi infatti non devono dimenticare da dove provengono, un detto infatti recita "per capire dove vai ricordati da dove vieni"».

Grande il successo di questa iniziativa da parte dei genitori e dei ragazzi che ogni sabato, grazie a ciò riscoprono l'Italia e il suo alto valore formativo. Per ulteriori informazioni contattare Francesco D'Amico al numero 718-713-4861.

A sinistra, gli studenti che partecipano alle lezioni di italiano organizzate dall'Associazione Culturale Italiana



IL CALENDARIO

GALA ANNUALE DELLA SCUOLA GUGLIELMO MARCONI

Venerdì 12 marzo la Scuola d'Italia Guglielmo Marconi terra' il suo gala annuale presso il Cipriani, 42 a Strada, New York City. Verra' dato un attestato alla Alexander Bodini Foundation in riconoscimento del suo impegno nella promozione dello studio della lingua e della cultura italiana. Si prevede l'intervento di Sua Eccellenza l'Ambasciatore Giulio Maria Terzi di Sant'Agata, che pronuncerà un indirizzo di saluto all'inizio del gala. L'appuntamento è per le 7 di sera, seguirà il pranzo. Il comitato onorario è capeggiato dalla signora Ornella Talo', consorte del Ministro Francesco Maria Talo', Console Generale d'Italia a New York. Si terra' una "silent auction" (asta senza banditore) ed una lotteria con ricchi premi, il ricavato destinato a beneficio della scuola. Chi lo desidera potrà acquistare un "tavolo per benefattore", costo di \$20.000; un tavolo per patrocinatori costerà \$10.000; un tavolo come contribuente costerà \$6.000. Vi sono a disposizione posti per "Gold Friends" (amici d'oro) per \$600 cadauno; e posti per "Silver Friends" (amici d'argento) per \$400. Gli assegni dovrebbero essere intestati a "La Scuola d'Italia/Gala 2010" ed inviati al "Gala Committee": 12 East 96th Street, New York, N.Y. 10128.. E' prescritto l'abito da sera. Per ulteriori informazioni gli interessati dovranno chiamare la segreteria della scuola usando il n. (212) 369-4433 o inviare una comunicazione via e-mail: gala@lascuoladitalia.org non oltre il 2 marzo.

BANCHETTO BALLO DELLA SOCIETA' UNITA, UNION (N.J.)

Sabato 27 febbraio la Società Unita di Union (N.J.) terra' il suo banchetto ballo annuale presso il ristorante Macaluso, 161 Rea Avenue, Hawthorne (N.J.) Telefono (973) 427-7320. Ospite d'onore della serata sarà Franco Cadaleta. La serata sarà allietata dal complesso "DJVito" Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno cercare di raggiungere Dino Petruzzella, chiamandolo al n. (201) 641-8800 Fax (201) 641-0431